



Negli ultimi tempi l'interesse per l'Agricoltura Biodinamica si è andato largamente diffondendo, riscuotendo sempre maggiore consenso tra i consumatori più attenti ad una sana alimentazione e di conseguenza tra gli operatori della distribuzione organizzata.

Molte sono le aziende agricole che si sono così avvicinate a questo metodo, i cui risultati vanno ben oltre l'efficienza economica ed il rispetto dell'ambiente: in prima fila quelle più specializzate (viticole, frutticole, vivaistiche, orticole, etc.), che non di rado ambiscono alla certificazione Demeter, internazionalmente riconosciuta, ma che spesso hanno dovuto rinunciare alla presenza degli animali nel fondo rurale.

È possibile fare agricoltura biodinamica senza animali? Perché Rudolf Steiner afferma che *"si deve avere la possibilità di trovare in seno all'azienda quanto è necessario per il suo funzionamento, compreso naturalmente il relativo bestiame"*?

Per dare risposta a questi ed altri fondamentali quesiti, la Sezione Piemonte dell'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica, in collaborazione con la Fondazione per l'Antroposofia "Il Centro" di Torino, ha organizzato per il **20/11/2020** una giornata dal titolo **"L'IMPORTANZA DEGLI ANIMALI NELL'ORGANISMO AGRICOLO"**.

Un evento da non perdere! Pensato per i biodinamici in iter di certificazione, ma rivolto a tutti gli agricoltori, giardinieri, tecnici, studenti, appassionati del mondo agricolo e della agro-ecologia, consumatori consapevoli ed operatori olistici affamati di salute, bellezza, bontà e giustizia.

Per la partecipazione all'evento¹ è necessaria l'iscrizione (a libero apprezzamento²) rivolgendosi alla Segreteria de "Il Centro", i cui riferimenti sono indicati nell'allegata locandina.

Indispensabile tanto entusiasmo e buon umore.

1 Propedeutico all'incontro con il veterinario antroposofa Claudio Elli, quello con l'euritmista Francesca Gatti, che ci fornirà gli strumenti dell'*Euritmia* per cogliere al meglio ogni nostro gesto nell'operare nella natura. *"L'euritmia è un'arte del movimento, un'esperienza artistica in cui, attraverso la gestualità, vengono manifestate in modo visibile le leggi universali del suono e del linguaggio – e il legame esistente fra queste leggi e lo spazio interiore ed esteriore dell'uomo. Il linguaggio parlato e musicale viene reso visibile attraverso il movimento del corpo"*.

2 Nota: "Cosa intendiamo per **«libero apprezzamento»**. Con tale formula ciascun partecipante stabilisce il proprio contributo economico adeguato affinché si possa continuare a divulgare ciò che egli ha apprezzato. È una provocazione al concetto di prezzo di mercato, senza disconoscere la remunerazione dei talenti. È un'esortazione al coraggio di rischiare un cambiamento di pensiero, per i relatori e per i partecipanti. È un atto libero in un vivere sociale solidale che vogliamo costruire. Per questi motivi differisce da un'offerta libera, anche se può apparire simile. **È un atto di fiducia verso l'Uomo**